



La numerazione delle fatture è stata recentemente oggetto di modifiche normative. A partire dall'1 gennaio 2013, infatti, in seguito alla nuova formulazione dell'articolo 21, comma 2, lettera b, del Dpr 633/1972 (a opera dell'articolo 1, comma 325, lettera d, della legge 228/2012), la norma non prevede più che la fattura sia datata e numerata in ordine progressivo per anno solare. È adesso sufficiente numerare le fatture progressivamente senza riiniziare la numerazione da capo ogni anno, proseguendo poi ininterrottamente per tutti gli anni solari di attività del contribuente, fino alla cessazione dell'attività stessa. Tale modalità è infatti considerata, di per sé, idonea a identificare in modo univoco la fattura, vista l'irripetibilità del numero di volta in volta attribuito al documento fiscale. Se, però, non è più necessario adottare la numerazione in ordine progressivo per anno solare, resta ferma la necessità di adottare una numerazione che, al momento dell'inizio dell'attività, parta dal numero 1 (risoluzione 1/E del 2013).